



COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 66 in data 10-11-2023

Oggetto: ADESIONE AL PORTALE GRATUITO WWW.WHISTLEBLOWING.IT - APPROVAZIONE PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWER).

L'anno duemilaventitre addi dieci del mese di Novembre alle ore 15:45 nella SEDE COMUNALE, convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
MELLONI ANDREA	SINDACO	X	
BIANCHI TOMMASO	VICE-SINDACO	X (***)	
FERRARIS GIADA	ASSESSORE		X
Presenti – Assenti		2	1

Assiste all'adunanza, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI BOGGI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANDREA MELLONI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

(***) – presente in modalità telematica ai sensi del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25.06.2020.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con la quale è stato introdotto nell'Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

PRESO ATTO

che il Legislatore, per meglio tutelare il dipendente pubblico che procede alla segnalazione degli illeciti, ha approvato l'inserimento nel d. lgs. n. 165 del 30/03/2001 dell'art. 54-bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", che testualmente dispone quanto segue: *"1. Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza ...omissis..."* ampliando di fatto la sfera delle norme di tutela relative, al fine di garantire la massima riservatezza e la completa protezione del *whistleblower*, evitando che il dipendente, venuto a conoscenza di condotte illecite in ragione del proprio rapporto di lavoro, ometta di segnalare per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli.

DATO ATTO che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;
- il 28 aprile 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta in materia con la Determinazione n. 6 recante nuove "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)";
- il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un'azione coordinata tra un livello nazionale ed uno "decentrato";
- il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, l'assunzione dei "necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni".

PRESO ATTO che:

- il Comune di ELICE intende aderire al progetto “Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione”, procedendo all’accreditamento sull’omonima piattaforma informatica, raggiungibile all’in dirizzo www.whistleblowing.it, che permette di utilizzare gratuitamente una procedura di whistleblowing affidabile, verificata ed efficiente alla quale hanno già aderito moltissime Amministrazioni Pubbliche;

RITENUTO pertanto opportuno:

- approvare la procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni mediante l’utilizzo di codici sostitutivi dei dati identificativi;
- garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

ATTESO che:

- A seguito dell’approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento così come previsto dall’ANAC nella Determinazione n. 6/2015, secondo cui al fine di rafforzare le misure a tutela della riservatezza dell’identità del segnalante, è opportuno che le amministrazioni introducano nei Codici di comportamento, adottati ai sensi dell’art. 54, c. 5, del citato D.lgs. 165/2001, forme di responsabilità specifica sia in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione sia nei confronti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni;
- Si provvederà a trasmettere il presente provvedimento di attivazione della nuova procedura informatica sopra descritta a tutto il personale del Comune di Anzola d’Ossola;

PRECISATO che la procedura telematica per le segnalazioni di illeciti e irregolarità prevede anche la possibilità da parte di soggetti esterni (non dipendenti dell’Ente) di segnalare violazioni o irregolarità commesse ai danni dell’interesse pubblico inviandole al RPCT del Comune di Anzola d’Ossola;

VISTO il Decreto prot. 894 del 27.03.2013 con il quale il Sindaco ha provveduto alla nomina del Segretario Comunale, Dott. Giovanni Boggi, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

RICONOSCIUTA la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ex art. 48 del Testo Unico Enti Locali, D.lgs. n. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri di cui all’art 49 del D.lgs n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese e resa nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare la procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (Whistleblowing), dando mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, affinché proceda alla registrazione sulla piattaforma www.whistleblowing.it.
- 2) Di dare atto che a seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali.
- 3) Di nominare Whistleblowing Solutions responsabile esterno del trattamento dei dati.
- 4) Di disporre la pubblicazione di un'informativa sulla privacy tra ente e soggetti segnalanti.
- 5) Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'indirizzo web per le segnalazioni.
- 6) Di disporre l'invio di una comunicazione a tutti i dipendenti e collaboratori del Comune di Anzola d'Ossola.
- 7) Di incaricare la RPCT affinché la nuova procedura abbia la più ampia diffusione.

Con successiva e separata votazione favorevole unanime, espressa in forma palese e resa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del d. lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Parere Favorevole

Data: 17-11-2023

Il Responsabile del Servizio
DOTT. GIOVANNI BOGGI

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Presidente della Seduta
f.to dott. ANDREA MELLONI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Anzola D'Ossola ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.